

“Tanta Roba!”: in Salaborsa il docufilm di un cicloviaggio sulle Dolomiti di persone con disabilità

Mercoledì 3 dicembre, alle ore 17.30, in Salaborsa a Bologna, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il Comune di Bologna, in collaborazione con L'Arche Comunità l'Arcobaleno, invita alla visione del Docufilm “Tanta Roba!”, regia di Lorenzo K. Stanzani che sarà presente in sala.

Il Docufilm racconta la straordinaria avventura vissuta da un gruppo di persone con e senza disabilità durante il **Cicloviaggio sulle Dolomiti** della Comunità L'Arche l'Arcobaleno nel luglio 2024.

Interverranno il Sindaco di Bologna Matteo Lepore, il Sindaco di Granarolo dell'Emilia Alessandro Ricci e il gruppo di ciclisti dell'Arche l'Arcobaleno. Introduzione e moderazione a cura del Consigliere Comunale Filippo Diaco.

“I Nuovi Poveri”, il docufilm sull'altra metà di Bologna

Al cinema Tivoli in via Massarenti 418 a Bologna venerdì 14 novembre dalle 18 si terrà la proiezione, presentata da ACLI Provinciali Bologna, del docufilm “I Nuovi Poveri: Viaggio nell'altra metà di Bologna”, girato da Stefano Ferrari e

commissionato dalla stessa ACLI.

L'opera, attraverso interviste toccanti e testimonianze dirette, raccoglie e racconta le voci di realtà che ogni giorno operano in prima linea contro la povertà: Caritas, Antoniano, Comunità di Sant'Egidio, Servizio Myriam, Porticina della Provvidenza, ASP Bologna, ambulatorio Biavati, le ACLI stesse, oltre a figure istituzionali come l'Assessora al Welfare del Comune di Bologna Matilde Madrid.

L'evento è in collaborazione con il Comune di Bologna, Antoniano di Bologna, Caritas Diocesano di Bologna, Cucine Popolari Bologna, Porticina della Provvidenza, Progetto Miriam, Ambulatorio Biavati e la Comunità di Sant'Egidio.

“Tanta Roba!”, in anteprima il docufilm del cicloviaggio sulle Dolomiti con persone con disabilità

L'Arche Comunità l'Arcobaleno, in collaborazione con il Comune di Granarolo dell'Emilia, invita alla **prima visione del docufilm “Tanta Roba!”**, in programma per **giovedì 29 maggio alle ore 18.30 al TaG (Teatro a Granarolo)** in via S. Donato 209/d (ingresso gratuito).

Il docufilm racconta le avventure di un gruppo di persone con e senza disabilità durante il Cicloviaggio sulle Dolomiti realizzato a luglio 2024.

370 km percorsi, 40 persone coinvolte: 20 persone con disabilità, 20 operatori e volontari, 6 tandem a pedalata

assistita, 5 trike e cargo bike, alcune biciclette tradizionali, 8 giorni di viaggio.

Ogni giorno del viaggio ha portato con sé nuove sfide e scoperte: una tappa diversa, un nuovo albergo, valigie da fare e disfare, nuove città da esplorare, nuovi volti da incontrare, lontani dalla confortevole quotidianità e dalle comodità di casa.

L'ingresso alla proiezione è gratuito.

L'evento fa da apripista all'annuale [Festa del Quarto di Luna](#) che si terrà dal 30 maggio all'1 giugno a Granarolo.

“Quando manca l’aria”: il docufilm di Helena Petta a Bologna

Giovedì 27 febbraio, alle ore 21, al Centro sociale Costa di via Azzogardino 44 a Bologna, verrà presentato il docufilm **“Quando falta o ar”** di **Helena Petta**, che affronta la pandemia da Covid-19 in Brasile assumendo la prospettiva dei caregivers e degli operatori del Sistema Sanitario Unico (SUS) evidenziando l’aspetto umano e collettivo dell’impegno profuso per far fronte alle sofferenze che il Covid stava producendo nella popolazione brasiliana. Situazione resa ancor più drammatica dalle posizioni negazioniste del Governo centrale.

La proposta di presentare il docufilm nasce all’interno del XVII Laboratorio Italo-Brasiliano di formazione, ricerca e pratica in Salute Collettiva frutto del partenariato tra l’Associazione Rede Unida e Regione Emilia-Romagna e di Istituzioni, Associazioni, Università di Parma del contesto

regionale e non solo. L'edizione di quest'anno non è un caso che ha come titolo **“Solidarietà tra le persone, diplomazia civile e politiche pubbliche di salute collettiva in una prospettiva internazionale”** per sottolineare l'impegno verso forme di alleanze trans-locali di solidarietà e per il ben-vivere che contrastino l'avanzare di una visione del mondo basato sulla violazione dei territori e delle diverse forme di vita.

Saranno presenti con la regista Helena Petta, Alberto Alberani (Portavoce del Forum del Terzo Settore regionale), **Don Massimo Ruggiano** (Vicario Episcopale dell'Arcidiocesi di Bologna), **Luca Rizzo Nervo** (Delegato Presidenza della Regione Emilia-Romagna in Cooperazione Internazionale e Immigrazione) e la delegazione brasiliana con il coordinatore generale di Rede Unida **Alcindo Antonio Ferla**

Il docufilm ha i sottotitoli in italiano.

Per informazioni: csggiorgiocosta@gmail.com

Programma

Laboratorio: <https://redeunida.org.br/pt-br/evento/30/menu/xvii-laboratorio-italo-brasileiro/>

“La neve cade dai monti”, il docufilm sulla Resistenza al

Centro Montanari

Domenica 23 aprile, alle ore 18.30, il Centro Montanari di via Saliceto 3/21 a Bologna ospita la proiezione di “La neve cade dai monti”, docufilm sulla Resistenza a cura di Tomax Teatro aps.

La proiezione si incentra su gruppo di giovani attori che incontrano partigiani e staffette e ascoltano i loro racconti. Fagocitati dalle loro storie, il docufilm ripercorre i valori della Resistenza fino alla nascita della Costituzione.

Al termine della proiezione aperitivo presso il bar del Centro.

[L'ingresso è gratuito ma con prenotazione a questo link >>](#)

Al Centro Civico Corticella la proiezione del docufilm sulla sezione femminile del carcere di Bologna

Mercoledì 12 aprile, alle ore 21, il Centro Civico Corticella (via Gorki, 10) ospita la proiezione del docufilm “*Detenute fuori dall'ombra*”, realizzato **all'interno della sezione femminile della casa circondariale di Bologna**.

Il docufilm, con la regia di Licia Ugo, ha ricevuto la menzione speciale “Pari Opportunità” al Bellaria Film Festival.

Alla proiezione saranno presenti Federica Mazzoni (Presidente del Quartiere Navile), Katia Graziosi (Presidente UDI Bologna – Unione Donne Italiane) e le volontarie che hanno preso parte al progetto.

A Granarolo la prima proiezione del film “Da Bologna a Roma in tandem”, frutto del ciclovviaggio con persone con disabilità

Sabato 3 dicembre, alle ore 17, presso il [TaG di Granarolo](#) (via San Donato 209/d) si terrà la prima proiezione aperta al pubblico del film *“Da Bologna a Roma in tandem”* organizzata da [L’Arche Comunità Arcobaleno](#), del regista Lorenzo Stanzani (Orso Rosso Film).

Tratto dall’**esperienza di ciclovviaggio fatta da un gruppo di persone con disabilità** e dai loro accompagnatori lo scorso ottobre, tra vie sterrate immerse nella natura, il film celebra il ventennale della comunità e ha l’obiettivo di mostrare come anche la diversità possa essere superata.

L’Ingresso alla proiezione è gratuito.

“La neve cade dai monti”, il docufilm sulla Resistenza al Centro Costa

Domenica 6 novembre, alle ore 20.30, la Casa di Quartiere “Giorgio Costa” a Bologna (via Azzo Gardino, 44) ospita la proiezione di **“La neve cade dai monti”, docufilm sulla Resistenza** a cura di Tomax Teatro aps.

La proiezione si incentra su gruppo di giovani attori che incontrano partigiani e staffette e ascoltano i loro racconti. Fagocitati dalle loro storie, il docufilm ripercorre i valori della Resistenza fino alla nascita della Costituzione.

Ingresso gratuito.

Per la prenotazione cliccare [qui](#).

“Per sempre giovani”: l’anteprima del docufilm per ricordare la strage del Salvemini

Verrà proiettato in anteprima venerdì 25 giugno alle 21.15 alla **Casa delle Acque a Casalecchio di Reno** (via Lido 15) il docufilm ***Per sempre giovani*** del giornalista e regista **Stefano Ferrari**. Durante la serata si esibirà anche l’ex-cantante dei Modena City Ramblers **Cisco Bellotti**, che ha composto la colonna sonora del film.

Il film vuole ricordare la strage avvenuta il **6 dicembre 1990**, causata da un aereo militare in avaria che precipitò sull'**Istituto Tecnico Commerciale Gaetano Salvemini** in via del Fanciullo 6 a Casalecchio di Reno. L'impatto provocò la morte di **undici studentesse e uno studente** della classe 2°A (Deborah Alutto, Laura Armaroli, Sara Baroncini, Laura Corazza, Tiziana De Leo, Antonella Ferrari, Alessandra Gennari, Dario Lucchini, Elisabetta Patrizi, Elena Righetti, Carmen Schirinzi, Alessandra Venturi) e **oltre 80 feriti**.

Il progetto di Ferrari, sostenuto dall'**Assemblea Legislativa**, ha messo insieme **immagini inedite** delle Teche RAI, **racconti e testimonianze** dei genitori, dei professori e dell'associazione dei familiari delle vittime, perché il ricordo di questa tragedia non sbiadisca nel tempo.

PER SEM PRE GIO VANI

PRESENTAZIONE DEL DOCUFILM

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021

ORE 21.15

CASA DELLE ACQUE

Via Lido, 15

Prenotazioni via mail all'indirizzo:
persempregiovani2021@gmail.com

UNA STRAGE SENZA COLPEVOLI

SALVEMINI

6 DICEMBRE 1990

COLONNA SONORA DI STEFANO "CISCO" BELLOTTI

UN DOCUFILM DI STEFANO FERRARI

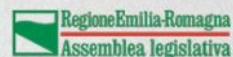
IMMAGINI: SIMONE BRACA, FABIO PAOLINI, DONATELLO SIMONI, TECHE RAI

MONTAGGIO: SIMONE BRACA

OTTIMIZZAZIONE: ILARIA AMBROSETTI

FOTO: LUCIANO NADALINI

REALIZZATO PER:



CON IL PATROCINIO DI:



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO



Per informazioni e prenotazioni:

persempregiovani2021@gmail.com

[Qui il trailer del film >>](#)

We are not together: "Un film

fedele ai suoi protagonisti”

Questo venerdì, 18 settembre alle ore 21, in via Pietralata 58 a Porta Pratello verrà proiettato il docufilm *We are not together*. Il documentario, ad oggi, ha già ottenuto dei premi presso alcuni film festival nazionali e internazionali: *Best International Feature* al NYC Greek Film Festival di New York, *Menzione d’Onore* al Myart Film Festival di Cosenza ed è arrivato a essere semifinalista al London International Greek Film Festival.

In anteprima dell’[evento](#) Laura Cesaro, la produttrice, racconta la sua esperienza e alcuni retroscena del documentario.

Come è nata la tua collaborazione con We are not together?

Viste le condizioni delle migliaia di persone intrappolate in Grecia dopo la chiusura dei confini europei nel 2016 ero partita come volontaria. Ero ad Atene da circa un anno ed ero diventata la coordinatrice del progetto educativo della scuola per profughi *No border school* e lì ho conosciuto il regista. Alex Nezam, infatti, era arrivato come insegnante di inglese e ha lavorato con me come volontario fino alla scadenza del visto. Essendo statunitense aveva la possibilità di trattenersi in Grecia solo per tre mesi. In questo lasso di tempo, però, abbiamo potuto conoscerci e riflettere insieme su un tema che ci stava particolarmente a cuore: come attualmente i mass-media rappresentano i profughi. A nostro avviso è un’immagine spesso fuorviante e per nulla veritiera. Così abbiamo cominciato a elaborare l’idea di creare un qualcosa che potesse fare riflettere le persone sul tema dei migranti. Dato che Alex è un regista, abbiamo deciso di produrre il docufilm *We are not together*. Abbiamo fatto partire un crowdfunding per raccogliere i fondi.

Qual è il messaggio che vuole trasmettere il vostro documentario?

Principalmente vorremmo sottolineare che non esistono

soluzioni facili a un fenomeno così complesso. Non vogliamo dare una risposta con questo documentario ma la possibilità di fare sentire agli spettatori la voce di chi è direttamente coinvolto. Abbiamo deciso, infatti, di utilizzare delle GoPro, ovvero delle piccole telecamere portatili che abbiamo dato direttamente ai protagonisti. Questo crea una paternità nella loro rappresentazione e fa sì che il film resti fedele ai suoi protagonisti. Solo in questo modo si può raccontare tutta la complessità della loro personalità, anche se sono sullo schermo solo per pochi minuti.

Qualche curiosità durante le riprese?

A dire il vero è successo un fatto che ha cambiato la mia vita per sempre. Alex è tornato dopo un anno per le riprese e poco dopo *We are not together* è diventato anche il nostro progetto d'amore. A distanza di qualche mese dall'inizio delle riprese ci siamo sposati.

Per quanto riguarda la promozione e la distribuzione del vostro documentario, cosa prevedete per il prossimo futuro?

Fino ad oggi non abbiamo avuto la possibilità di distribuire liberamente il documentario poiché era iscritto ad alcuni film festival negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Spagna e anche in Italia. È nostro intento renderlo accessibile a tutti a breve. Il nostro progetto non è a scopo di lucro, è nato per stimolare le persone a farsi delle domande in merito alle condizioni di vita dei profughi e soprattutto per dare una rappresentazione veritiera della situazione. Desideriamo che tutti lo possano vedere e usufruirne.

“L'estate più bella”: il racconto cinematografico per superare i pregiudizi

Il docufilm **“L'estate più bella”** di **Gianni Vukaj** sarà presentato sabato **15 febbraio** al **Cinema Orione** di Bologna alle **16.30** con un incontro al termine della proiezione.

Evento di Tv 2000 e Lo Scrittoio in collaborazione con Genitori Ragazzi Down, Casa Santa Chiara, Accaparlante Onlus, Fondazione Dopo di Noi Bologna.

L'opera è un vero e proprio viaggio nel mondo della disabilità raccontato da coloro che 50 anni fa scelsero di schierarsi dalla parte di un gruppo di ragazzi nati con disabilità gravi, facendoli sbarcare su una delle spiagge più esclusive d'Italia, Forte dei Marmi, per vivere una vacanza indimenticabile. Da allora, quella straordinaria esperienza si ripete ogni anno coinvolgendo protagonisti sempre nuovi e ricreando l'incanto di quel primo incontro.

Il docufilm racconta con realismo e poesia il mondo della disabilità e di chi alla disabilità si dedica con amore, naturalezza, coraggio e un pizzico di quella follia che permette ai sogni di diventare realtà e di ribaltare il concetto di normalità.

“L'estate più bella – ha spiegato il regista Vukaj – è uno straordinario racconto di coraggio, battaglie vinte e perse, amori, carezze, albe, tramonti, mamme e figli con disabilità. Senza nessun filtro e pregiudizio ho provato ad avvicinarmi il più possibile alle anime dei protagonisti, dimenticandomi delle loro sedie a rotelle. Io credo profondamente che la disabilità e la diversità siano temi molto importanti dove accendere la luce, oggi più che mai, in una società dove la soglia di concentrazione è di solo otto secondi. Questo docufilm è stato pensato e girato con l'obiettivo di

sensibilizzare, rallentare, per poi fare riflettere sul passato, presente e futuro del mondo della disabilità e non solo".

Per avere un'anteprima è disponibile il [trailer](#) online.